

CONVITTO NAZIONALE DI STATO "G. Falcone" - PALERMO

Piano Didattico Personalizzato anno scolastico: ____ / ____
per alunni con Caratteristiche Specifiche di Apprendimento (DSA)*
Documento di Enrico Angelo Emili da riadattare in base al grado scolastico

**Il PDP viene redatto dal Consiglio di Classe e condiviso con la famiglia.*

Normativa di riferimento:

- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico"

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010

- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011

SI CONSIGLIA DI CONSULTARE LA PAGINA WEB: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dsa>

1. Dati dell'alunno

Nome e Cognome: _____

nato/a il _____ a _____

Classe: _____ Sezione: _____ Plesso SECONDARIA DI PRIMO GRADO- CONVITTO NAZ.LE "G. FALCONE"-
PALERMO

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato

Il ___/___/___ dal dott. : _____ neuropsichiatra psicologo

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati:

Informazioni utili desumibili dalla diagnosi.

Storia scolastica dell'alunno (eventuali bocciature, a.s. consegna prima diagnosi di DSA, debiti formativi...):

3. Interventi educativi extrascolastici

Logopedia Frequenza degli incontri: _____

Tutor Frequenza degli incontri: _____

Centro specializzato Frequenza degli incontri: _____

Dopo-scuola Frequenza degli incontri: _____

4. Osservazioni delle abilità strumentali desumibili dalla diagnosi o dall'osservazione dell'alunno in classe.
Letture (indicare se stentata, lenta, con sostituzioni, con scambio di grafemi...):

Risultati prove MT (se somministrate, specificando anno e prova):

Scrittura (indicare se lenta, normale, veloce, solo in stampato maiuscolo, minuscolo, se leggibile, ecc...):

Difficoltà ortografiche:

Calcolo e area logico-matematica:

Proprietà linguistica:

Eventuali ulteriori difficoltà associate:

- difficoltà nell'area motorio-prassica
 - disnomia (difficoltà nella memoria a breve termine e nella denominazione)
 - difficoltà organizzative (ad es. del proprio materiale)
 - difficoltà nei tempi di attenzione
 - difficoltà nel mantenere la concentrazione
 - difficoltà comportamentali
 - difficoltà a prendere atto della causa delle proprie difficoltà di apprendimento
 - eventuali altri disturbi in comorbidità (specificare)
-

5. Caratteristiche dell'alunno:

Punti di forza dell'alunno e atteggiamento (carattere) dell'alunno::

Strumentazione tecnica di partenza:

- | | | | | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Utilizza i libri scolastici in PDF | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | | | |
| Se si, è autonomo nel loro utilizzo | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | | | |
| Utilizza la calcolatrice : | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> non la usa | | |
| Possiede un computer a casa | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | se si, lo utilizza | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| Possiede un computer a scuola | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | se si, lo utilizza | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| E' autonomo nell'uso del computer: | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | | | |
| E' felice di utilizzare il computer: | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | | | |
| Utilizza il computer principalmente | <input type="checkbox"/> a casa | <input type="checkbox"/> a scuola | <input type="checkbox"/> entrambi | | |
| Si vergogna ad utilizzarlo in classe: | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | | | |

Eventuali attività da rinforzare (ad es. la scrittura su tastiera con 10 dita, utilizzo sintesi vocale e PDF...)

Si ritiene utile lavorare con la classe sul concetto di diversità e di bisogni educativi speciali:

- si no si è già lavorato in tal senso
 - specificare la proposta didattica adottata o da adottare (*Es. Lettura e discussione sul testo Re 33 di C. Imprudente, Visione spezzoni dal film "Stelle sulla Terra", lettura del libro "15 dislessici famosi raccontati ai ragazzi", Pdf "Leggere i DSA con Piperita Patty" ecc..., materiale informativo, ecc, consulenze...*)
-

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Grado di autonomia:** insufficiente scarso buono ottimo
-

(ad es. ricorre all’aiuto di: docente, compagno, strumenti, mediatori didattici...)

Stile di apprendimento dell’alunno (ad es. visivo-verbale, visivo-non verbale, uditivo, cinestetico):

6. Caratteristiche del processo di insegnamento dei docenti

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
 - recupero didattico individuale
 - lavoro di gruppo in laboratorio
 - lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
 - Attività di gruppo in laboratorio informatico
 - Didattica individualizzata (stessi obiettivi ma strategie diverse)
 - Didattica personalizzata (modifica degli obiettivi)
- se sì**, allegare programmazione personalizzata per disciplina
- altro (specificare) _____

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto: D.P.R. 21/11/07,n. 235

In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare, facendo riferimento alle tabelle A , B e C le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati. A integrazione ogni docente allegherà la propria programmazione di materia con esplicitati i nuclei essenziali di competenze da raggiungere.

Scuola primaria	Esempio. Area Logico- Matematica	Area Linguistico- espressiva	Area Storico- Geografica- Sociale-e Scienze	Língua Inglese	Religione	Ed. motoria
<i>Misure dispensative</i>						
<i>Strumenti compensativi</i>						
<i>Modalità di verifica e criteri di valutazione</i>						
Scuola secondaria di I grado	Italiano	Matematica	Inglese	Scienze	Storia- Geografia	Musica ecc...
<i>Misure dispensative</i>						
<i>Strumenti compensativi</i>						
<i>Modalità di verifica e criteri di valutazione</i>						
Scuola secondaria di II grado	Italiano	Matematica	Inglese	Chimica	Diritto	Fisica ecc...
<i>Misure dispensative</i>						
<i>Strumenti compensativi</i>						
<i>Modalità di verifica e criteri di valutazione</i>						

A	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
1.	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura
2.	Dispensa dall'uso del corsivo
3.	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
7.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
8.	Dispensa dai tempi standard (ad es. riduzione consegne senza modifica obiettivi)
9.	Riduzione dei compiti assegnati per casa con eventuale riadattamento delle pagine da studiare, e diminuzione degli esercizi senza modifica degli obiettivi
10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta; valutata in percentuale minore rispetto all'orale e non considerando errori ortografici
12.	Utilizzo criteri di leggibilità: Font “ <i>senza grazie</i> ” (Biancoenero, OpenDyslexia, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
13.	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa
14.	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni
15.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione compiti/avvisi)
16.	Dispensa dagli esercizi di ginnastica con troppi comandi da eseguire contemporaneamente (giochi con destra/sinistra, abbassati e poi salta e alza la mano destra, alza la mano sinistra e il piede destro ecc...)
17.	Altro (specificare)

B	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
1.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2.	Utilizzo del computer fornito di stampante
3.	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (anche per le lingue straniere)
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
5.	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
6.	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati (con OCR)
7.	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
8.	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
9.	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
10.	Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
11.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
12.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
13.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nel PDP
14.	Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
15.	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
16.	Utilizzo del tablet (registrare piccole parti di lezione, fotografare lavagna, dizionari on line ecc...)
17.	Altro (specificare)

C	CRITERI DI VALUTAZIONE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
1.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
2.	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
3.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
4.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
5.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
6.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione (anche su tablet)
7.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
8.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
9.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici nei testi e nelle verifiche scritte
10.	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
11.	Non considerare le difficoltà di coordinamento oculo-manuale
12.	Altro (specificare)

8. Parte da compilare con la collaborazione dei genitori (se non è possibile un incontro inviare una proposta alla famiglia specificando che ha il diritto di proporre la modifica di alcune voci prima di firmare).

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa sufficiente buona ottima alterna
 eventuali timori dell'alunno

L'alunno è ansioso: no sì a fasi alterne
 eventuali ansie dell'alunno (verifiche orali, scritte, in alcune discipline ecc..)

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Metodo di studio: (ad es. sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente, utilizza schemi e/o mappe fatte da altri, uso del pc...).

Grado di autonomia dell'alunno/a:

Eventuali aiuti (tutor, genitore, compagno; utilizzo autonomo degli strumenti?)

Strumenti da utilizzare a casa in accordo scuola-famiglia:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
 tecnologia di sintesi vocale e file in PDF scolastici
 testi semplificati (immagini attinenti al testo e adottando i criteri di leggibilità)
 testi ridotti (immagini attinenti al testo e adottando i criteri di leggibilità)

CONVITTO NAZIONALE DI STATO “G. Falcone” - PALERMO

mediatori didattici (Incolonnabili, multiplo, linee dei numeri ecc...)

specificare _____

schemi e mappe (create con: classe tutor autonomamente famiglia)

appunti scritti al pc/tablet e/o registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni, link in rete...)

altro: _____

9. Impegni della famiglia:

Favorire lo scambio informativo famiglia/scuola

Sostegno della motivazione e dell’impegno

Accordo sulla comunicazione ai compagni delle caratteristiche specifiche di apprendimento che richiedono un lavoro individualizzato in classe che potrebbe suscitare uno “stigma”.

Verifica dello svolgimento dei compiti assegnati.

Organizzazione di un piano di studio settimanale (con momenti di lavoro al computer, se disponibile).

Collaborazione nell’insegnare ad usare gli strumenti compensativi proposti compatibilmente con il tempo e le competenze a disposizione.

altro: _____

IL PRESENTE P.D.P È STATO CONCORDATO IN DATA _____

	Nome e Cognome	FIRMA
Famiglia:		
Alunno/a (<i>se maggiorenne</i>)		
Docenti di classe:		

I genitori possono contattare il docente referente di classe o DSA prima di firmare il PDP in caso di dubbi.

Il PDP è un documento flessibile e modificabile in corso d’anno scolastico.

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n.1787/0– MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.